

Fronte comune per un nuovo regolamento che non accontenta nessuno

ROMA – Già in altre occasioni abbiamo “sfruttato” la grande preparazione di **Gian Enzo Duci**, vicepresidente di [Conftrasporto](#), per farci spiegare o commentare fatti legati alla portualità. Questa volta, incontrandolo al Roma all’[Annual meeting di Assarmatori](#), gli abbiamo chiesto qualcosa a proposito delle **nuove linee guida sulle concessioni portuali** che sembrano non soddisfare tutti i presidenti delle AdSp italiane.

Secondo Duci se vogliamo vedere un “vantaggio” in questa questione, è quello del fronte comune sul bisogno di una riforma: “Se prima in diversi si scontravano su argomenti di diversa natura, ora ci si trova uniti contro un nuovo regolamento che non accontenta nessuno”.

A parere suo l’Italia “se l’è un po’ cercata” facendo muro contro muro nel sostenere certe tesi con l’Europa, ma ora si può puntare a un cambiamento in meglio.

Gian Enzo Duci, che tra l’altro è anche professore universitario, ci parla anche del momento felice che vivono oggi le professioni del mare: “Siamo a livelli di occupazione molto alta nell’ultimo anno e mezzo con nuove assunzioni in tutti i settori dello shipping e della portualità. Bisognerà ampliare la gamma formativa erogata perchè molti giovani in questo settore potranno trovare lavoro e vi si dedicheranno, arrivando al paradosso di trovare lavoro ancora prima di laurearsi”.

https://youtu.be/vOXdn_-1Zcw